*Giovedì 4 Luglio 2019*

**Giovedì della settimana**

**della III domenica dopo Pentecoste**

XIII settimana *per Annum* – I del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superba innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 17,31-51**

**IV (31-35)**

**Ant. 1** Chi è Dio, se non il Signore? \* O chi è rupe, se non il nostro Dio?

La via di Dio è diritta, †

 la parola del Signore è provata al fuoco; \*

 egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Infatti, chi è Dio, se non il Signore? \*

 O chi è rupe, se non il nostro Dio?

Il Dio che mi ha cinto di vigore \*

 e ha reso integro il mio cammino;

mi ha dato agilità come di cerve, \*

 sulle alture mi ha fatto stare saldo;

ha addestrato le mie mani alla battaglia, \*

 le mie braccia a tender l’arco di bronzo.

Gloria.

**Ant. 1** Chi è Dio, se non il Signore? \* O chi è rupe, se non il nostro Dio?

**V (36-46)**

**Ant. 2** La tua destra, o Signore, mi ha sostenuto, \* e la tua bontà mi ha fatto crescere.

Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza, †

 la tua destra mi ha sostenuto, \*

 la tua bontà mi ha fatto crescere.

Hai spianato la via ai miei passi, \*

 i miei piedi non hanno vacillato.

Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti, \*

 non sono tornato senza averli annientati.

Li ho colpiti e non si sono rialzati, \*

 sono caduti sotto i miei piedi.

Tu mi hai cinto di forza per la guerra, \*

 hai piegato sotto di me gli avversari.

Dei nemici mi hai mostrato le spalle, \*

 hai disperso quanti mi odiavano.

Hanno gridato e nessuno li ha salvati, \*

 al Signore, ma non ha risposto.

Come polvere al vento li ho dispersi, \*

 calpestati come fango delle strade.

Mi hai scampato dal popolo in rivolta, \*

 mi hai posto a capo delle nazioni.

Un popolo che non conoscevo mi ha servito; \*

 All’udirmi, subito mi obbedivano,

stranieri cercavano il mio favore, †

 impallidivano uomini stranieri \*

 e uscivano tremanti dai loro nascondigli.

Gloria.

**Ant. 2** La tua destra, o Signore, mi ha sostenuto, \* e la tua bontà mi ha fatto crescere.

**VI (47-51)**

**Ant. 3** O Signore, fammi trionfare dei miei avversari \* e liberami dall’uomo violento.

Viva il Signore e benedetta la mia rupe, \*

 sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Dio, tu mi accordi la rivincita †

 e sottometti i popoli al mio giogo, \*

 mi scampi dai miei nemici furenti,

dei miei avversari mi fai trionfare \*

 e mi liberi dall’uomo violento.

Per questo, Signore, ti loderò tra i popoli \*

 e canterò inni di gioia al tuo nome.

Egli concede al suo re grandi vittorie, †

 si mostra fedele al suo consacrato, \*

 a Davide e alla sua discendenza per sempre.

Gloria.

**Ant. 3** O Signore, fammi trionfare dei miei avversari \* e liberami dall’uomo violento.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Sam 13,1-15a**

Dal primo libro di Samuele

Saul aveva trent’anni quando cominciò a regnare e regnò vent’anni su Israele. Egli si scelse tremila uomini da Israele: duemila stavano con Saul in Micmas e sul monte di Betel e mille stavano con Giònata a Gàbaa di Beniamino; rimandò invece il resto del popolo ciascuno alla sua tenda. Allora Giònata sconfisse la guarnigione dei Filistei che era in Gàbaa e i Filistei lo seppero subito. Ma Saul suonò la tromba in tutta la regione gridando: «Ascoltino gli Ebrei!». Tutto Israele udì e corse la voce: «Saul ha battuto la guarnigione dei Filistei e ormai Israele s’è urtato con i Filistei». Il popolo si radunò dietro Saul a Gàlgala. Anche i Filistei si radunarono per combattere Israele, con tremila carri e seimila cavalieri e una moltitudine numerosa come la sabbia che è sulla spiaggia del mare. Così si mossero e posero il campo a Micmas a oriente di Bet-Aven. Quando gli Israeliti si accorsero di essere in difficoltà, perché erano stretti dal nemico, cominciarono a nascondersi in massa nelle grotte, nelle macchie, fra le rocce, nelle fosse e nelle cisterne. Alcuni Ebrei passarono oltre il Giordano nella terra di Gad e Gàlaad.

Saul restava in Gàlgala e tutto il popolo che stava con lui era impaurito. Aspettò tuttavia sette giorni secondo il tempo fissato da Samuele. Ma Samuele non arrivava a Gàlgala e il popolo si disperdeva lontano da lui. Allora Saul diede ordine: «Preparatemi l’olocausto e i sacrifici di comunione». Quindi offrì l’olocausto. Ed ecco, appena ebbe finito di offrire l’olocausto, giunse Samuele e Saul gli uscì incontro per salutarlo. Samuele disse subito: «Che hai fatto?». Saul rispose: «Vedendo che il popolo si disperdeva lontano da me e tu non venivi al termine dei giorni fissati, mentre i Filistei si addensavano in Micmas, ho detto: Ora scenderanno i Filistei contro di me in Gàlgala mentre io non ho ancora placato il Signore. Perciò mi sono fatto ardito e ho offerto l’olocausto». Rispose Samuele a Saul: «Hai agito da stolto, non osservando il comando che il Signore Dio tuo ti aveva imposto, perché in questa occasione il Signore avrebbe reso stabile il tuo regno su Israele per sempre. Ora invece il tuo regno non durerà. Il Signore si è già scelto un uomo secondo il suo cuore e lo costituirà capo del suo popolo, perché tu non hai osservato quanto ti aveva comandato il Signore». Samuele poi si alzò e salì da Gàlgala per andarsene per la sua strada.

**RESPONSORIO**

«Io sono Dio, il tuo Dio;

non ti rimprovero per i tuoi sacrifici:

 offri a Dio un sacrificio di lode.

Se avessi fame, a te non lo direi;

mio è il mondo e quanto contiene:

 offri a Dio un sacrificio di lode».

**SECONDA LETTURA**

Dal «Commento al libro di Giobbe» di san Gregorio Magno, papa

Il primo albore o aurora fa passare dalle tenebre alla luce; per questo non senza ragione con il nome di alba o aurora è designata tutta la Chiesa degli eletti. Infatti passa dalla notte dell’infedeltà alla luce della fede a somiglianza dell’aurora e dopo le tenebre si apre al giorno con lo splendore della luce superna.

Perciò ben si legge nel Cantico dei Cantici: «Chi è costei che sorge come l’aurora?» (Ct 6, 10). La santa Chiesa, che aspira ai beni della vita eterna, è chiamata aurora, perché, mentre lascia le tenebre del peccato, brilla della luce della santità.

Ma abbiamo ancora qualcosa di più profondo da considerare nella figura dell’alba e dell’aurora. L’aurora infatti o il primo mattino annunziano che è trascorsa la notte, e tuttavia non mostrano ancora tutto lo splendore del giorno; ma mentre cacciano la notte e accolgono il giorno, conservano la luce mescolata con le tenebre.

Che cosa dunque siamo in questa vita noi tutti che seguiamo la verità, se non l’aurora o l’alba? Poiché facciamo già alcune opere della luce, ma in alcune altre siamo ancora impigliati nei rimasugli delle tenebre.

Per questo il profeta dice a Dio: «Nessun vivente davanti a te è giusto» (Sal 142, 2). E ancora è scritto: «Tutti quanti manchiamo in molte cose» (Gc 3, 2).

Perciò Paolo, dopo aver detto: «La notte è avanzata», non ha affatto soggiunto: Il giorno è venuto, ma: «Il giorno è vicino» (Rm 13, 12). Chi infatti afferma che la notte è trascorsa e che il giorno non è ancora venuto mostra senza dubbio di trovarsi ancora nell’aurora, cioè dopo le tenebre e prima del sole.

La santa Chiesa degli eletti sarà in pieno giorno, quando ad essa non sarà più mescolata l’ombra del peccato. Sarà completamente giorno, quando splenderà di ardore perfetto e di luce interiore. Perciò l’aurora viene anche presentata come una fase di transizione, quando è detto: «E hai assegnato il posto all’aurora» (Gb 38, 12). Chi viene chiamato ad occupare un nuovo posto passa da una posizione a un’altra. Ma che cos’è il posto dell’aurora, se non la perfetta chiarezza della visione eterna? Quando sarà condotta a questo luogo, l’aurora non avrà più ormai nulla delle tenebre della notte trascorsa.

Il luogo verso il quale tende l’amore è enunziato dal salmista quando dice: «L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente, quando verrò e vedrò il volto di Dio?» (Sal 41, 2).

Verso questo luogo già conosciuto si affrettava l’aurora; lo affermava Paolo quando diceva di avere la brama di essere sciolto dal corpo per essere con Cristo. E soggiungeva: «Per me il vivere è Cristo, e il morire un guadagno» (Fil 1, 21).

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Fino al tuo trono salga, o Dio clemente, la voce di chi ti supplica, e instancabilmente discenda la tua pietà senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Dalle mani di quanti ci odiano \* scampaci, o Signore.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Dalle mani di quanti ci odiano \* scampaci, o Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Tu che dilegui le nostre tenebre con il fulgore della tua parola, o Dio vivo e vero, accresci nei cuori il vigore della fede e fa’ che nessuna tentazione possa estinguere la fiamma accesa dalla tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Ger 31,10-14**

**Ant. 1** Ascoltate, popoli, la parola del Signore, \* annunziatela alle isole più lontane e dire: «Chi ha disperso Israele lo raduna». †

Ascoltate, popoli, la parola del Signore \*

 annunziatela alle isole lontane

e dite: “Chi ha disperso Israele lo raduna \*

 † e lo custodisce come un pastore il suo gregge”,

perché il Signore ha redento Giacobbe, \*

 lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui.

Verranno e canteranno inni sull’altura di Sion, \*

 affluiranno verso i beni del Signore,

verso il grano, il mosto e l’olio, \*

 verso i nati dei greggi e degli armenti.

Essi saranno come un giardino irrigato, \*

 non languiranno mai.

Allora si allieterà la vergine alla danza; \*

 i giovani e i vecchi gioiranno.

Io cambierò il loro lutto in gioia, \*

 li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.

Sazierò di delizie l’anima dei sacerdoti \*

 e il mio popolo abbonderà dei miei beni.

Gloria.

**Ant. 1** Ascoltate, popoli, la parola del Signore, \* annunziatela alle isole più lontane e dire: «Chi ha disperso Israele lo raduna».

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Grande è il Signore e degno di ogni lode, \* fonte di libertà per tutti i secoli.

 **Sal 47**

Grande è il Signore e degno di ogni lode \*

nella città del nostro Dio.

Il suo monte santo, altura stupenda, \*

è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, dimora divina, \*

 è la città del grande Sovrano.

Dio nei suoi baluardi \*

è apparso fortezza inespugnabile.

Ecco, i re si sono alleati, \*

sono avanzati insieme.

Essi hanno visto: \*

attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.

Là sgomento li ha colti, \*

doglie come di partoriente,

simile al vento orientale \*

che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito, così abbiamo visto

 nella città del Signore degli eserciti, †

nella città del nostro Dio; \*

Dio l’ha fondata per sempre.

Ricordiamo, Dio, la tua misericordia \*

dentro il tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio, †

così la tua lode si estende

sino ai confini della terra; \*

è piena di giustizia la tua destra.

Gioisca il monte di Sion, †

esultino le città di Giuda \*

a motivo dei tuoi giudizi.

Circondate Sion, giratele intorno, \*

contate le sue torri.

Osservate i suoi baluardi, †

passate in rassegna le sue fortezze, \*

per narrare alla generazione futura:

Questo è il Signore, nostro Dio †

in eterno, sempre: \*

egli è colui che ci guida.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Grande è il Signore e degno di ogni lode, \* fonte di libertà per tutti i secoli.

 **Salmo diretto Sal 56**

Pietà di me, pietà di me, o Dio, \*

in te mi rifugio;

mi rifugio all’ombra delle tue ali \*

finché sia passato il pericolo.

Invocherò Dio, l’Altissimo, \*

Dio che mi fa il bene.

Mandi dal cielo a salvarmi †

dalla mano dei miei persecutori, \*

Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

Io sono come in mezzo a leoni, \*

che divorano gli uomini;

i loro denti sono lance e frecce, \*

la loro lingua spada affilata.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, \*

su tutta la terra la tua gloria.

Hanno teso una rete ai miei piedi, \*

mi hanno piegato,

hanno scavato davanti a me una fossa \*

e vi sono caduti.

Saldo è il mio cuore, o Dio, \*

saldo è il mio cuore.

Voglio cantare, a te voglio inneggiare: \*

svégliati, mio cuore,

svegliatevi, arpa e cetra, \*

voglio svegliare l’aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, \*

a te canterò inni tra le genti.

perché la tua bontà è grande fino ai cieli, \*

e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, \*

su tutta la terra la tua gloria.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Donaci, o Padre, la tua fedeltà e la tua grazia; salvaci dal Maligno che insidia la nostra vita; così ti loderemo tra i popoli e celebreremo la tua bontà tra le genti nella gioiosa comunione di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

Il sole nuovo sorge

e invita alla tua lode:

salvaci, o Dio di luce, in questo giorno

dall’insidia del male.

Prudente e casta sia la nostra lingua,

ogni litigio aborra;

lucidi e penetranti gli occhi vedano

oltre le cose vane.

Sia pura la coscienza

e non accolga pensiero maligno;

la sobrietà raffreni

l’arroganza dei sensi.

E quando, spenti i fuochi del tramonto,

la notte tornerà con le sue stelle,

serbati illesi dai terrestri inganni

ancora canteremo la tua gloria.

Lode all’eterno Padre,

all’unigenito Figlio,

allo Spirito Santo,

unico Dio nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Signore della gloria, che ci ha salvato a prezzo del suo sangue, il popolo di Dio rivolga le sue invocazioni con umile riconoscenza.*

Cristo crocifisso, potenza e sapienza di Dio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che sei stato messo a morte per i nostri peccati e sei risorto per la nostra giustificazione, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che sei morto una volta per tutte e ora vivi per Dio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che ci hai dato la legge dello Spirito, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che ci hai ottenuto la riconciliazione col Padre, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Cristo, unico fondamento su cui si innalza il tempio di Dio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,17-24 III (Ghimel)**

**Ant. 1** Io sulla terra sono straniero, o Dio, \* non nascondermi i tuoi comandi.

Sii buono con il tuo servo e avrò vita, \*

custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi \*

perché io veda le meraviglie della tua legge.

Io sono straniero sulla terra, \*

non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti \*

in ogni tempo.

Tu minacci gli orgogliosi; \*

maledetto chi devìa dai tuoi decreti.

Allontana da me vergogna e disprezzo, \*

perché ho osservato le tue leggi.

Siedono i potenti, mi calunniano, \*

ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, \*

miei consiglieri i tuoi precetti.

Gloria.

**Ant. 1** Io sulla terra sono straniero, o Dio, \* non nascondermi i tuoi comandi.

**Salmo 24**

**I (1-11)**

**Ant. 2** Chi spera in te, Signore, \* non resterà deluso.

A te, Signore, elevo l’anima mia, †

 Dio mio, in te confido: non sia confuso! \*

Non trionfino su di me i miei nemici!

Chiunque spera in te non resti deluso, \*

sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, \*

insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi, †

perché sei tu il Dio della mia salvezza, \*

in te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore, \*

della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia giovinezza: †

ricordati di me nella tua misericordia, \*

per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, \*

la via giusta addita ai peccatori;

guida gli umili secondo giustizia, \*

insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia \*

per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato \*

anche se grande.

Gloria.

**Ant. 2** Chi spera in te, Signore, \* non resterà deluso.

**II (12-22)**

**Ant. 3** Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \* perché egli libera dal laccio il mio piede.

Chi è l’uomo che teme Dio? \*

Gli indica il cammino da seguire.

Egli vivrà nella ricchezza, \*

la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, \*

gli fa conoscere la sua alleanza.

Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \*

perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia, \*

perché sono solo ed infelice.

Allevia le angosce del mio cuore, \*

liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti \*

e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza; \*

al tuo riparo io non sia deluso.

Mi proteggano integrità e rettitudine, \*

perché in te ho sperato.

O Dio, libera Israele \*

da tutte le sue angosce.

Gloria.

**Ant. 3** Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \* perché egli libera dal laccio il mio piede.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 1 Cor 12,4-6**

Fratelli, vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

Grande è il Signore.

Grande è il Signore, \* e grande è la sua potenza.

La sua sapienza non ha confini.

E grande è la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, \* e grande è la sua potenza.

**ORAZIONE**

Padre onnipotente, che hai effuso sui discepoli lo Spirito di sapienza e li hai mandati ad annunziare agli uomini il mistero della salvezza, rischiara le menti e corrobora i cuori con la luce del tuo vangelo; e noi, nella fiducia e nella pazienza, proclameremo al mondo il Signore Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Gc 4,6b.7.8a**

Fratelli, Dio resiste ai superbi; agli umili invece dà la sua grazia. Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi.

Dalle colpe che non vedo.

Dalle colpe che non vedo \* assolvimi, o Signore.

Le inavvertenza chi le discerne?

Assolvimi, o Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dalle colpe che non vedo \* assolvimi, o Signore.

**ORAZIONE**

Dio forte e santo, che nel Figlio unigenito hai riscattato il mondo e restaurato l’universo, donaci di cantare con la voce e la vita i prodigi della tua potenza e di proclamare ai fratelli il disegno mirabile della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 2,17-18**

Gesù doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

In Dio è la mia salvezza.

In Dio è la mia salvezza \* e la mia gloria.

In Dio è il mio saldo rifugio, la mia difesa.

E la mia gloria.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

In Dio è la mia salvezza \* e la mia gloria.

**ORAZIONE**

Quando tutto ci avversa, ravviva in noi la speranza, Padre nostro che ci difendi e salvi con la croce; guidaci incolumi al tuo regno eterno, poiché ci hai resi partecipi della vittoria pasquale di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. Antonio Maria Zaccaria,**

**sacerdote**

memoria

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Sorge un’aurora nuova

sugli amici di Dio.

Rallegratevi, o giusti, nel Signore.

Regni il Signore! Si allieti la terra,

gli angoli più remoti risuonino di canti.

Rallegratevi, o giusti, nel Signore.

Sorge un’aurora nuova

sugli amici di Dio.

 Rallegratevi, o giusti, nel Signore.

**INNO**

Sulle nebbiose strade del mondo

s’irradiò la tua luce;

noi, ammirando il disegno del Padre,

a te leviamo l’inno.

Cristo, pontefice eterno,

che a Dio, con nuovo patto,

degli uomini smarriti nella colpa

riconciliò la stirpe,

della sua grazia che libera e salva

dispensatore ti volle,

e tu l’unica vita tua votasti

all’amore del Padre e dei fratelli.

Ti chiamò con gli apostoli sul monte,

ammirati ti videro i credenti,

con la parola e la vita, maestro,

vittima e sacerdote.

Ora che in cielo con Gesù ti allieti,

ancora attendi alla Chiesa

e tutti guida i devoti discepoli

allo splendore del regno.

Alla divina Trinità beata,

che la fatica dei servi

della sua gioia ineffabile premia,

gloria si canti nei secoli. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Antonio Maria nacque a Cremona nel 1502. Studiò filosofia a Pavia e medicina a Padova, conducendo sempre una vita austera e illibata.

Tornato a Cremona, si dedicò alla catechesi e alle opere di carità. Nel 1528 divenne sacerdote e si trasferì a Milano, dove diede vita a due famiglie religiose: i Chierici Regolari di San Paolo, detti Barnabiti dal titolo della loro prima chiesa di Milano (S. Barnaba), e le Suore chiamate Angeliche. Si distinse per l’amore al Crocifisso, la devozione all’eucaristia e l’ardore apostolico ispirato all’esempio di san Paolo. A lui si deve l’introduzione della pratica dell’adorazione prolungata che, col nome di Quarantore, da Milano si diffuse poi per tutta la Chiesa latina. Spirò a Cremona a trentasette anni di età il 4 luglio 1539.

**SALMODIA**

**Salmo 29**

**Ant. 1** Alla sera sopraggiunge il pianto, \* ma al mattino ci è data la gioia.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato \*

e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

Signore Dio mio, \*

a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, \*

mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \*

rendete grazie al suo santo nome,

perché la sua collera dura un istante, \*

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto \*

e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: \*

«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, \*

mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, \*

io sono stato turbato.

A te grido, Signore, \*

chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, \*

dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere \*

e proclamare la tua fedeltà nell’amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, \*

Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, \*

la mia veste di sacco in abito di gioia,

perché io possa cantare senza posa. \*

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Alla sera sopraggiunge il pianto, \* ma al mattino ci è data la gioia.

**Salmo 31**

**Ant. 2** La grazia e la misericordia circondano \* quelli che confidano nel Signore.

Beato l’uomo a cui è rimessa la colpa, \*

e perdonato il peccato.

Beato l’uomo a cui Dio non imputa alcun male \*

e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, \*

mentre gemevo tutto il giorno.

Giorno e notte pesava su di me la tua mano, \*

come per arsura d’estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, \*

non ho tenuto nascosto il mio errore.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» \*

e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele \*

nel tempo dell’angoscia.

Quando irromperanno grandi acque \*

non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, \*

mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t’indicherò la via da seguire; \*

con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo

privi d’intelligenza; †

si piega la loro fierezza con morso e briglie, \*

se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell’empio, \*

ma la grazia circonda chi confida nel Signore.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, \*

giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Gloria.

**Ant. 2** La grazia e la misericordia circondano \* quelli che confidano nel Signore.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio, che per usare a noi misericordia non hai risparmiato il tuo Unigenito, accogli con affetto di Padre i prodighi che tornano a te; noi non ti nascondiamo la nostra miseria, tu fa che ci allietiamo del tuo amore in Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Vieni, servo buono e fedele: \* prendi parte alla gioia del tuo padrone.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Vieni, servo buono e fedele: \* prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Concedi al tuo popolo, o Dio, la sublime scienza di Gesù tuo Figlio, che nello spirito dell’apostolo Paolo illuminò la vita di sant’Antonio Maria Zaccaria e lo rese instancabile predicatore del vangelo di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Sulle tenebre di morte

è brillata la luce:

l’unico Figlio di Dio

ci ha rivelato il Padre.

Chi viveva nel peccato

è risorto alla vita:

l’unico Figlio di Dio

ci ha ricondotti a casa.

Chi languiva nella fame

si è potuto saziare:

 l’unico Figlio di Dio

 ci ha donato il suo pane.

**Orazione**

O Dio, che hai rinnovato nel fonte battesimale i figli che credono in te, ora che sono rinati in Cristo, concedi loro la tua protezione perché nessuna insidia del male li privi mai della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Riconoscenti verso il Padre, che mediante il ministero dei sacerdoti conserva e accresce la fede nella sua Chiesa, fiduciosamente diciamo:

*Pastore eterno, ascoltaci.*

Aiuta i ministri della Chiesa a ricercare quelli che si sono allontanati da te,

* perché gli erranti possano ritornare sulla strada della vita.

Tu che ci hai inviato dei santi pastori, perché la nostra carità potesse ravvivarsi,

* sii vicino a coloro che nella comunità cristiana esercitano il servizio dell’autorità.

Tu che hai chiamato a verità i popoli per l’opera degli apostoli del tuo Figlio,

* dona slancio e tenacia ai missionari, perché portino in tutto il mondo la luce del vangelo.

Sostieni con il vigore dello Spirito il nostro vescovo e i suoi collaboratori,

* perché siano una cosa sola e siano accolti come mandati da te.

Tu che apri le porte del regno a chi è stato fedele alla missione a lui affidata,

* introduci nella tua pace i vescovi e i presbiteri defunti.

Sull’esempio dei santi pastori, sorretti dalla fede osiamo dire:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

 in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

 senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

 è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

 io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

 né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

 nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

 la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

 anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

 sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

 esulta la mia anima; \*

 anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

 né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

 gioia piena nella tua presenza, \*

 dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

 Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.